



IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DI FIRENZE - IL PROCURATORE GENERALE PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI FIRENZE,

all'esito della riunione svoltasi in data 9 marzo 2020 cui hanno preso parte i Presidenti delle Sezioni Civili (dott. Emanuele Riviello, dott. Edoardo Monti, dott.ssa Simonetta Afeltra), della Sezione lavoro (dott.ssa Maria Giuseppa D'Amico), delle Sezioni Penali della Corte (dott. Alessandro Nencini, dott.ssa Angela Anese, dott.ssa Maria Cannizzaro), il Presidente dell'Ordine distrettuale degli Avvocati (Avv. Giampiero Cassi), un componente del medesimo Ordine (Avv. Gianluca Gambogi), il Presidente della Camera penale di Firenze (Avv. Luca Bisori), altri due membri della Camera penale di Firenze (Avv. Luca Maggiore e Avv. Gianna Mercatali), la Coordinatrice dell'area penale (dott.ssa Antonella Gentile), la Coordinatrice dell'area civile (dott.ssa Serena Baldi);

visto il D.L. 8/3/20202 n. 11;

adottano

le seguenti disposizioni relative allo svolgimento delle attività giudiziarie e alla organizzazione dei servizi di cancelleria nel periodo compreso tra il 9 marzo 2020 e il 22 marzo 2020.

Udienze civili

1. Le udienze civili della Corte d'Appello, a partire dalla data odierna fino al 22.03.2020, sono rinviate d'ufficio e senza contraddittorio da parte dei Presidenti delle singole Sezioni civili ad una data successiva al 22.03.2020.

Le cancellerie civili provvederanno a dare comunicazione telematica tramite pec agli Avvocati delle parti della data della nuova udienza.

2. In deroga a quanto previsto al precedente paragrafo 1), in osservanza del disposto dell'art. 2, comma 2, lettera g, n. 1 del predetto D.L. 11/2020 saranno regolarmente celebrate le udienze civili relative alle seguenti tipologie di procedimenti:

Prima Sezione civile:

- a) procedimenti relativi alle dichiarazioni di adottabilità;
- b) procedimenti relativi a minori allontanati dalla famiglia di origine;
- c) procedimenti relativi in senso stretto ad alimenti o ad obbligazioni alimentari derivanti da rapporti di famiglia, di parentela, di matrimonio o di affinità, con esclusione quindi delle controversie relative alla determinazione degli assegni di

mantenimento in ambito familiare (che secondo la comune interpretazione vanno soggette alla sospensione feriale dei termini);

d) procedimenti cautelari aventi ad oggetto la tutela di diritti fondamentali della persona;

e) procedimenti per l'adozione di provvedimenti in materia di tutela, di amministrazione di sostegno, di interdizione, di inabilitazione, quando venga dedotta una motivata situazione di indifferibilità incompatibile anche con l'adozione di provvedimenti provvisori, e sempre che l'esame diretto della persona del beneficiario, dell'interdicendo e dell'inabilitando non risulti incompatibile con le sue condizioni di età e salute;

f) procedimenti di cui agli artt. 283, 351 e 373 c.p.c., da intendersi restrittivamente come procedimenti promossi con separata (rispetto all'atto d'impugnazione) istanza inibitoria;

g) qualunque procedimento la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti; in quest'ultimo caso la dichiarazione di urgenza per i processi pendenti è fatta con provvedimento non impugnabile del Presidente del Collegio.

Per le cause di nuova iscrizione la dichiarazione è fatta dai Presidenti delle Sezioni civili tabellarmente competenti, delegati dal Presidente della Corte d'Appello con decreto non impugnabile in calce alla citazione o al ricorso. In tale ottica, con il presente provvedimento i Presidenti delle Sezioni Civili vengono espressamente delegati dal Presidente della Corte d'Appello alla dichiarazione di urgenza in rapporto alle cause di nuova iscrizione.

Seconda Sezione civile:

le cause per le quali siano state presentate separate istanze di inibitoria ai sensi dell'art. 351 c.p.c.

Non verranno, invece, discusse le inibitorie contenute nell'atto introduttivo che non siano seguite da separata istanza come previsto dall'art. 351 c.p.c.

Non verranno celebrate le cause ordinarie e di locazione.

Udienze sezione lavoro.

In deroga alla regola generalizzata di rinvio officioso, saranno trattati:

-i sub procedimenti inerenti alle istanze di sospensione della provvisoria esecutorietà e dell'esecuzione delle sentenze impugnate;

-le controversie soggette al c.d. rito Fornero, potendone la ritardata trattazione, in considerazione della materia e dello speciale rito per esse previsto, produrre grave pregiudizio;



Udienze Settore Penale:

1. In deroga alla regola generalizzata di rinvio officioso al di fuori dell'udienza, saranno trattati i seguenti procedimenti:

- udienze di convalida dell'arresto relative ai mandati di arresto europeo;
- processi nei quali, nel periodo di sospensione, scadono i termini di cui all'art. 304 c.p.p.;
- udienze relative a procedimenti in cui sono state richieste o applicate misure detentive.

2. Sono altresì destinati alla celebrazione, subordinatamente alla richiesta formulata dagli imputati, dai preposti, dai loro difensori, i seguenti procedimenti:

- processi in cui sono state applicate misure cautelari o di sicurezza;
- udienze nei procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione cautelativa delle misure detentive, ai sensi dell'art. 51 ter lex 26.7.1975 n. 354;
- udienze nei procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o per le quali sono state disposte misure di prevenzione;
- procedimenti rientranti nella competenza penale della Sezione Minorenni;
- procedimenti che presentino carattere di urgenza per la necessità di assumere, in caso di riapertura dell'istruttoria dibattimentale, prove indifferibili. La dichiarazione di urgenza è fatta dal Presidente del Collegio, su richiesta di parte, con provvedimento motivato e non impugnabile.

3. Al fine di consentire agli imputati sottoposti a misure privative della libertà personale di formulare consapevolmente le loro richieste in ordine alla celebrazione o meno dell'udienza, si conviene di disporre le comunicazioni agli imputati e ai loro difensori mediante i moduli allegati al presente provvedimento.

I moduli sono differenziati per tipologia di rito (rito ordinario, abbreviato) e di misura cautelare applicata (custodia cautelare in carcere, arresti domiciliari, sottoposizione agli obblighi).

4. Le cancellerie provvederanno all'immediata trasmissione dei moduli indicati al precedente paragrafo 3 alle parti al fine di consentire loro di manifestare con la massima tempestività le rispettive determinazioni e di permettere la congrua programmazione del lavoro.

5. In caso di manifestazioni di volontà difformi tra imputato e difensore, prevarrà la volontà dell'imputato che, in caso di rinvio del processo, sarà destinatario del provvedimento di sospensione dei termini di custodia cautelare.

6. Saranno oggetto di trattazione gli incidenti di esecuzione aventi ad oggetto questioni riguardanti il titolo esecutivo la rideterminazione della pena, nonché le procedure relative all'applicazione di misure di prevenzione personali e patrimoniali o nelle quali sono state disposte le predette misure.



Servizi di cancelleria.

1. Al fine di ridurre l'afflusso del pubblico, di evitare all'utenza i disagi connessi agli spostamenti e di permettere alle cancellerie di effettuare con regolarità e congruo anticipo le attività di contro-citazione, le attività di front office, oggetto dei Protocolli a suo tempo sottoscritti con l'Avvocatura, saranno, in via transitoria ed eccezionale, rimodulate nel seguente modo:

Front office civile

- Nella settimana dal 09/03/2020 al 14/03/2020 il front office civile rimarrà aperto al pubblico dalle ore 11 alle 13 dal lunedì al venerdì;

- nella settimana dal 16/03/2020 al 21/03/2020 il front office civile sarà aperto al pubblico dalle ore 12 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Per razionalizzare le attività sarà dato ampio spazio alle comunicazioni telematiche da inviare al seguente Indirizzo pec: sentenzecivili.ca.firenze@giustiziacert.it.

La suddetta casella di posta elettronica verrà utilizzata per fissare appuntamenti e prenotare le varie attività.

L'accesso del pubblico al Front office civile sarà limitato ai soli atti urgenti correlati alla scadenza di termini processuali stabiliti dalla legge a pena di inammissibilità, decadenza, nullità.

2. Il deposito degli atti e i pagamenti dei contributi saranno effettuati telematicamente.

3. Front Office penale

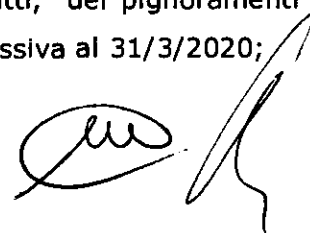
Nel periodo compreso fra il 9/3/2020 e il 22/3/2020 il Front office penale rimarrà aperto dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Gli accessi al Front Office saranno limitati al compimento di atti urgenti connessi alla scadenza dei termini stabiliti dalla legge a pena di inammissibilità, decadenza, inammissibilità.

UNEP

Relativamente agli Uffici Nep del distretto dal 9 marzo 2020 sino alla fine del mese di marzo troveranno attuazione le disposizioni impartite con il decreto relativamente al funzionamento degli Uffici Nep nel periodo feriale, disposizioni a suo tempo concordate con gli Ordini degli Avvocati, limitatamente ai soli atti urgenti in scadenza nel predetto periodo.

L'esigenza imprescindibile di rispettare le vigenti disposizioni che prescrivono di evitare assembramenti di persone, contatti ravvicinati fra le stesse allo scopo di garantire la loro salute impone di differire l'esecuzione degli sfratti, dei pignoramenti mobiliari e di altre forme di esecuzione programmati a data successiva al 31/3/2020;

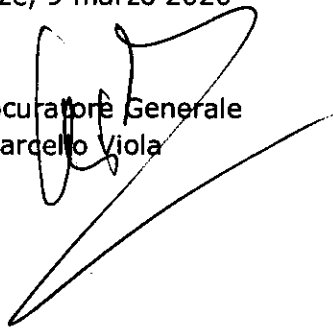


Dispongono

che a cura delle segreterie dei rispettivi Uffici sia data comunicazione del presente provvedimento a tutti i Magistrati in servizio presso la Corte d'Appello e la Procura generale, all'Unione distrettuale degli Ordini forensi, ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati del distretto, all'Unione distrettuale delle Camere penali, alla Camera penale di Firenze, ai Dirigenti Amministrativi e ai Responsabili di settore della Corte e della Procura Generale, al Dirigente Unep, al Presidente del Tribunale di sorveglianza, al Presidente del Tribunale per i minorenni, ai Presidenti dei Tribunali, ai Procuratori della Repubblica presso i Tribunali del distretto, al Direttore Regionale degli Istituti di Prevenzione e Pena.

Firenze, 9 marzo 2020

Il Procuratore Generale
Marcello Viola



Il Presidente della Corte
Margherita Cassano





CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Canc. Pen AG/ag

Firenze, lì

Alla Direzione della Casa Circondariale di _____
All'Avvocato _____

**OGGETTO: Procedimento penale n _____ a carico di _____
attualmente ristretto presso la Casa Circondariale di _____**

L'Ufficio Matricola di codesta Casa Circondariale è richiesto di richiedere a _____, imputato nell'ambito del procedimento penale sopra indicato dinanzi alla ____ Sezione Penale di questa Corte, di manifestare per iscritto, con dichiarazione resa a Mod. 21, la sua volontà in ordine ai seguenti aspetti:

- se, pure alla luce delle disposizioni introdotte dal D.L. n. 11 dell' 08/03/2020, vuole che il processo si celebri;
- in caso affermativo se intenda presenziare all'udienza.

L'imputato sarà reso edotto che, qualora non richieda espressamente la celebrazione del processo, il medesimo verrà rinviato d'ufficio ed i termini di custodia cautelare saranno sospesi fino all'udienza di rinvio e comunque, nel massimo, fino al 31/05/2020.

L'Avvocato in intestazione, difensore di fiducia dell'imputato, è richiesto anch'egli di manifestare la sua volontà, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera g) n. 2 del D.L. n. 11 dell' 08/03/2020.

Le risposte, sia da parte dell'imputato tramite l'Ufficio matricola del Carcere che da parte del difensore, dovranno pervenire esclusivamente alla seguente pec _____ **entro 24 ore dalla ricezione della presente nota.**

Qualora l'imputato manifesti la volontà di non far celebrare l'udienza a suo carico

DISPONE

la revoca dell'ordine di traduzione già emesso.

Il Presidente della ____ Sezione Penale



CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Canc. Pen AG/ag

Firenze, lì

Alla Direzione della Casa Circondariale di _____
All'Avvocato _____

**OGGETTO: Procedimento penale n _____ a carico di _____,
attualmente ristretto presso la Casa Circondariale di _____**

L'Ufficio Matricola di codesta Casa Circondariale è richiesto di richiedere a _____, imputato nell'ambito del procedimento penale sopra indicato dinanzi alla ____ Sezione Penale di questa Corte, di manifestare per iscritto, con dichiarazione resa a Mod. 21, la sua volontà in ordine al seguente aspetto:

- se, pure alla luce delle disposizioni introdotte dal D.L. n. 11 dell' 08/03/2020, vuole che il processo si celebri.

L'imputato sarà reso edotto che, qualora non richieda espressamente la celebrazione del processo, il medesimo verrà rinviato d'ufficio ed i termini di custodia cautelare saranno sospesi fino all'udienza di rinvio e comunque, nel massimo, fino al 31/05/2020.

L'Avvocato in intestazione, difensore di fiducia dell'imputato, è richiesto anch'egli di manifestare la sua volontà, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera g) n. 2 del D.L. n. 11 dell' 08/03/2020.

Le risposte, sia da parte dell'imputato tramite l'Ufficio matricola del Carcere che da parte del difensore, dovranno pervenire esclusivamente alla seguente pec _____ **entro 24 ore dalla ricezione della presente nota.**

Qualora l'imputato manifesti la volontà di non far celebrare l'udienza a suo carico

DISPONE

la revoca dell'ordine di traduzione già emesso.

Il Presidente della ____ Sezione Penale



CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Canc. Pen AG/ag

Firenze, li

Alla Stazione Carabinieri di/
Commissariato di Polizia di

All'Avvocato _____

**OGGETTO: Procedimento penale n _____ a carico di _____
attualmente agli arresti domiciliari/sottoposto alla misura cautelare/ di
sicurezza _____**

In data _____ è fissata, dinanzi alla ____ Sezione Penale di questa Corte, la celebrazione del processo a carico di _____, attualmente sottoposto agli arresti domiciliari/ alla misura cautelare/ misura di sicurezza _____.

Tanto premesso, alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal D.L. n. 11 dell' 08/03/2020, si chiede a codesto ufficio di acquisire a verbale le dichiarazioni dell'imputato in ordine ai seguenti aspetti:

- se, pure alla luce delle disposizioni introdotte dal D.L. n. 11 dell' 08/03/2020, vuole che il processo si celebri;
- in caso affermativo se intenda presenziare all'udienza.

L'imputato sarà reso edotto che, qualora non richieda espressamente la celebrazione del processo, il medesimo verrà rinviato d'ufficio ed i termini di custodia cautelare saranno sospesi fino all'udienza di rinvio e comunque, nel massimo, fino al 31/05/2020.

L'Avvocato in intestazione, difensore di fiducia dell'imputato, è richiesto anch'egli di manifestare la sua volontà, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera g) n. 2 del D.L. n. 11 dell' 08/03/2020.

Le risposte, sia da parte dell'imputato tramite l'ufficio in indirizzo che da parte del difensore, dovranno pervenire esclusivamente alla seguente pec _____ **entro 24 ore dalla ricezione della presente nota.**

Il Presidente della ____ Sezione Penale



CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Canc. Pen AG/ag

Firenze, li

Alla Stazione Carabinieri di/
Commissariato di Polizia di

All'Avvocato _____

**OGGETTO: Procedimento penale n _____ a carico di _____
attualmente agli arresti domiciliari/sottoposto alla misura cautelare/ di
sicurezza _____**

In data _____ è fissata, dinanzi alla ____ Sezione Penale di questa Corte, la celebrazione del processo a carico di _____, attualmente sottoposto agli arresti domiciliari/ alla misura cautelare/ misura di sicurezza _____.

Tanto premesso, alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal D.L. n. 11 dell' 08/03/2020, si chiede a codesto ufficio di acquisire a verbale le dichiarazioni dell'imputato in ordine al seguente aspetto:

- se, pure alla luce delle disposizioni introdotte dal D.L. n. 11 dell' 08/03/2020, vuole che il processo si celebri.

L'imputato sarà reso edotto che, qualora non richieda espressamente la celebrazione del processo, il medesimo verrà rinviato d'ufficio ed i termini di custodia cautelare saranno sospesi fino all'udienza di rinvio e comunque, nel massimo, fino al 31/05/2020.

L'Avvocato in intestazione, difensore di fiducia dell'imputato, è richiesto anch'egli di manifestare la sua volontà, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera g) n. 2 del D.L. n. 11 dell' 08/03/2020.

Le risposte, sia da parte dell'imputato tramite l'ufficio in indirizzo che da parte del difensore, dovranno pervenire esclusivamente alla seguente pec _____ **entro 24 ore dalla ricezione della presente nota.**

Il Presidente della ____ Sezione Penale